

Programma di Attuazione Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR - GOL)

In coerenza con la programmazione regionale, il Piano Attuativo Regionale (PARGOL-MOLISE), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.89/2022, costituisce la declinazione in Molise del Programma GOL, secondo una logica di sistema e di integrazione tra gli ambiti del Lavoro, delle Politiche Sociali, della Formazione, dell'Istruzione e dello Sviluppo Economico.

L'Esecutivo Regionale, già nel "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF 2021)", ha posto, quale obiettivo prioritario per lo sviluppo e la crescita della Regione, il potenziamento delle politiche per l'istruzione, la formazione e l'occupabilità, in conformità agli obiettivi della programmazione della politica di coesione per il settennio 2021-2027.

Sostenendo la logica di intervento prevista da GOL, la Regione Molise si pone degli obiettivi ambiziosi atti a fornire una pronta e adeguata risposta ad un contesto territoriale alle prese con evidenti criticità sia rispetto ai principali indicatori del Mercato del Lavoro, sia con riguardo ai ritardi nel processo di potenziamento dell'intero sistema dei Servizi per il Lavoro.

Il Piano Attuativo Regionale nell'ambito del PNRR attua la Milestone 2 - della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente C1, tipologia "Riforma"1.1. Politiche attive del lavoro e formazione professionale –

Il nuovo strumento di politica attiva, Garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol), può contare, nel quinquennio 2021-25, su complessivi 4,9 miliardi tra PNRR e React-EU per il rilancio delle politiche attive del lavoro.

In linea con gli orientamenti strategici del Programma Nazionale di Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori, il PAR GOL concorre al raggiungimento degli obiettivi prefissati tesi a garantire, in particolare, la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, la prossimità dei servizi, l'integrazione con le politiche attive regionali e con le politiche della formazione, per favorire la formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati, la dimensione di rete territoriale dei servizi, la cooperazione tra sistema pubblico e privato, la personalizzazione degli interventi, differenziati a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali, nonché il coinvolgimento delle imprese e del territorio affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione.

Il DM 5 novembre 2021, di approvazione del Programma GOL, individua quale obiettivo regionale da raggiungere al 31 dicembre 2022 il seguente target: 3.060 beneficiari, di cui n.816 coinvolti in attività di formazione (di cui n.306 in competenze digitali).

L'attuazione del PAR GOL consente di mettere in campo le linee d'intervento volte al rafforzamento delle politiche attive del lavoro regionali, da concertare con tutti gli attori locali in vario modo coinvolti all'interno della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione, consentendo di agire su una forte connessione tra le politiche del lavoro e l'offerta formativa con percorsi di Upskilling e Reskilling tarati sulla rilevazione dei fabbisogni proveniente dal mondo imprenditoriale e funzionale al progressivo superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Particolare rilevanza assume l'integrazione tra politiche e servizi territoriali attraverso lo sviluppo e il consolidamento del raccordo e della collaborazione tra servizi per il lavoro, la formazione e i servizi sociali, sociosanitari ed educativi e i servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione di persone con fragilità/vulnerabilità, comprese le persone con disabilità, in modo da poter realizzare una efficace presa in carico multidisciplinare della persona, finalizzata alla realizzazione di percorsi di lavoro e inclusione.

In tale ottica, è prevista nell'ambito della Governance Regionale una Cabina di Regia costituita da esponenti delle strutture regionali competenti (Lavoro, Istruzione e Formazione, Programmazione e Sociale, Sviluppo Economico) e da rappresentanti della Commissione Regionale Tripartita nonché dalle altre organizzazioni di interesse maggiormente rappresentative del territorio (compreso il Terzo Settore).

Per la realizzazione ed attuazione delle politiche del lavoro, la Regione si avvale dell'Ente strumentale - Agenzia Regionale Molise Lavoro (ARML), a cui, tra l'altro, è conferito il coordinamento gestionale ed operativo dei n.3 Centri per l'Impiego regionali.

I CPI regionali, quale porta d'accesso al Programma GOL, sono chiamati a garantire l'attivazione di percorsi nei servizi appropriati rispetto alle caratteristiche dei beneficiari, in particolar modo per i più fragili e vulnerabili. La personalizzazione degli interventi garantisce l'individuazione del percorso più idoneo in relazione al fabbisogno rilevato, finalizzato a migliorare le chance di occupabilità.

Il Programma si rivolge all'insieme dei lavoratori in transizione, disoccupati e in cerca di occupazione, molto eterogeneo in quanto a vicinanza al mercato del lavoro, per cui le misure di politiche attive da fornire sono differenziate a seconda dell'età, del livello di competenza, della complessità del bisogno, nonché del contesto del mercato del lavoro regionale.

I percorsi, differenziati a seconda dell'intensità degli interventi attivati nella sfera dell'assistenza alla ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro, attengono a: 1) reinserimento occupazionale; 2) upskilling; 3) reskilling; 4) lavoro ed inclusione; 5) ricollocazione collettiva.

Pertanto, a partire da una valutazione dei differenti bacini di destinatari delle azioni del programma, realizzata in sede di assessment iniziale (Profilazione quantitativa e qualitativa) e assessment di approfondimento con skill gap, in coerenza con la specifica Milestone definita dal Piano GOL per la Regione Molise, saranno sviluppate una serie di azioni e interventi funzionali a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati per il 2022.

In coerenza con il bacino di beneficiari viene assicurata priorità ai percettori di sostegno al reddito (NASPI e Dis-Coll, RdC, CIGS) e successivamente agli altri target fragili e vulnerabili.

I percorsi dei servizi e relative misure di politica attiva e della formazione saranno strutturati in modo da assicurare su tutta la regione l'omogeneità dei LEP e rispondere al principio di appropriatezza, in coerenza dell'esito del processo di valutazione ed assessment.